



Presidente Internazionale RI  
Governatore Distretto 2070  
Assistente del Governatore  
Presidente del Rotary Galvani

John Kerry  
Mario Baraldi  
Giuseppe Castagnoli  
Daniele Montruccoli



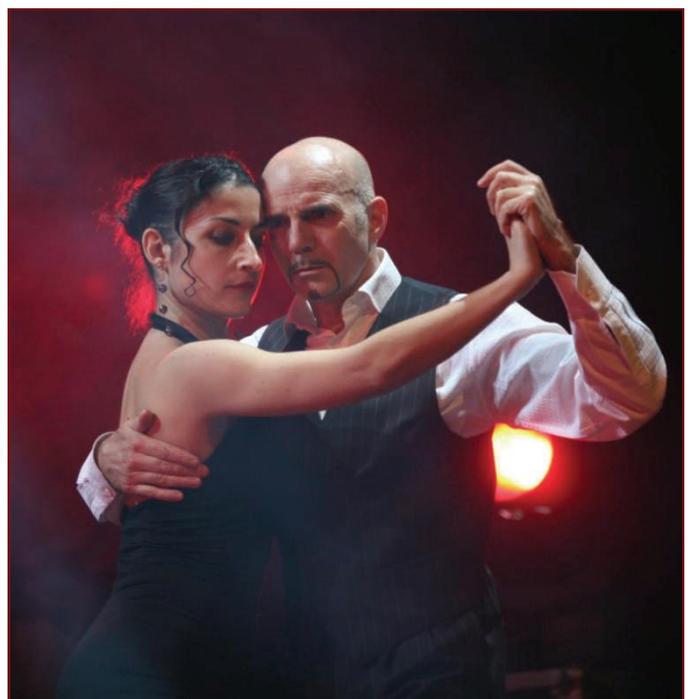
# Rotary Club Bologna Galvani

Anno 4 - Numero 8 - Anno Rotariano 2009/2010  
Marzo: mese dell'Alfabetizzazione

## Rotary Day - I Rotary di Bologna per i bambini del Gozzadini



Segue...



*Segue...*





## Lettera del Presidente Rotary International, John Kenny



**Marzo 2010**

Cari Rotariani,

I preparativi per il congresso di Montréal, Québec, Canada, 20-23 giugno, sono a buon punto e vorrei ricordarvi la scadenza del 31 marzo per avere uno sconto sulla registrazione al congresso. Potrei elencare tante ragioni per la mia partecipazione al Congresso Internazionale del Rotary, dagli oratori interessanti, agli artisti famosi, alla possibilità di visitare una bella città. Ma la ragione più importante, sin dal primo congresso cui ho partecipato nel 1984, è la possibilità ogni anno di ritrovarmi con vecchie conoscenze e fare nuove amicizie con Rotariani.

Il nostro congresso rappresenta il meglio del Rotary. I Rotariani si riuniscono per eventi che invitano all'affiatamento, discutendo anche di argomenti importanti relativi all'azione di servizio. Naturalmente, tutti noi saremo ispirati dai grandi relatori, incluso Greg Mortenson, autore del best-seller *Tre tazze di tè*; Jo Luck, CdA della Heifer International e la famosa cantante di musica country Dolly Parton, che ci parlerà dell'altra passione della sua vita, la lettura da parte dei bambini e la *Imagination Library*. Inoltre, scopriremo le altre sfaccettature del RI e della Fondazione Rotary, durante i vari workshop in programma. Tra un evento e l'altro, potrete fare nuove amicizie visitando la Casa dell'Amicizia o andando a cena in uno dei ristoranti famosi di Montréal.

Come sappiamo già, non si può apprezzare la vera internazionalità del Rotary se non si partecipa ad uno dei congressi. Questo giugno, a Montréal, prevediamo di accogliere Rotariani da 100 diversi Paesi. Si parleranno dozzine di lingue ma riusciremo a comunicare lo stesso, anche usando gesta e sorrisi, eliminando qualsiasi differenza culturale o linguistica.

Il congresso consente di celebrare i tanti successi dell'ultimo anno, ma rappresenta anche l'occasione per pianificare il futuro. Al Rotary, non guardiamo a quello che abbiamo ottenuto l'anno scorso dicendo "Basta così", ma usiamo i successi come trampolino di lancio per fare di più. Vorrei incoraggiare ognuno di voi a raggiungerci a Montréal ed approfittare di questa opportunità per trovare nuovi partner internazionali per progetti, nuove idee e per rinnovare l'entusiasmo per il Rotary. Abbiamo ancora tanto da fare, per questo anno rotariano e per quelli futuri.

*Il futuro del Rotary è nelle vostre mani.*

**John Kenny**  
**Presidente, Rotary International**

1 Marzo 2010



Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2070,

Che bello! È già marzo, il mese dell'alfabetizzazione. Ho appena concluso la conduzione di un convegno a Firenze dedicato a "Sinergie tra ricerca scientifica e imprese" organizzata in modo sapiente da Stefano Lagi, Presidente del R.C. Firenze Sesto Calenzano, sotto l'egida di tutti i Club dell'Area Medicea. Quante energie spese per comprendere dove volgere il passo per tenere in piedi il sapere, la cultura, la voglia di scoprire cose nuove da una parte, ed il reperimento delle risorse dall'altra, senza le quali tutte le imprese umane e tutti gli ideali diventano utopia. Eppure per andare avanti o per andare oltre come si direbbe oggi, è necessario non arrendersi. L'intelligenza è una grande materia prima ma ha bisogno di essere perseverante se non vuole essere fuoco fatuo. La perseveranza nella ricerca di base porta alla ricerca applicata e questa porta, se opportunamente finanziata e sostenuta, ai prodotti industriali. Il momento è

difficile in quanto la crisi internazionale e locale rende ardua la disponibilità delle imprese (e anche degli Stati) al finanziamento per ricerca ed innovazione. Cosa si fa quando sotto sforzo si va in debito di ossigeno? Semplice. Si rallenta il passo. Ecco! Poiché non è pensabile che la civiltà dei consumi si fermi, possiamo suggerire che questa civiltà si fermi di "sprecare", cioè sappia tornare ad economie di mercato compatibili con le risorse disponibili.

Alfabetizzare significa dare agli esseri umani i mezzi necessari e sufficienti all'inserimento nel mondo tecnologico attuale in modo da dare all'uomo pari opportunità di lavoro. Nel nostro paese dove si è ormai instaurata un'educazione di massa a lungo termine, cioè dove si studia fino a quando non si è raggiunta una laurea, il problema che si pone ora è: fino a quando può reggere il sistema così detto dei "tutti Generali" o "tutti Piloti". Forse il paese ha bisogno di più meccanici, più tecnici e meno piloti, visto che oltretutto se uno comincia a fare selezione, cioè guarda al merito e alle capacità, alla fine di piloti se ne trovano pochi. Anche nell'istruzione occorre non sprecare risorse. Forse è finito il tempo del tutto subito a tutti, ed è finito anche il tempo delle risorse distribuite a "pioggia". Capisco che qualcuno vorrebbe conservare le cose come stanno, ma attenzione che alla fine, come si diceva una volta, chi ha più benzina vince.

I nostri giovani devono imparare che nel mondo globalizzato di oggi non si regala più niente a nessuno. Nessuno ti riconoscerà come leader se non vali qualche cosa. La spesa per l'istruzione, quando c'è crisi e competizione, deve produrre talenti veri. Poi le leggi di mercato fanno la loro selezione. Non va bene? Pensate all'alternativa! Se una società perde il piacere di insegnare e premiare i migliori produce sempre più, come sta accadendo oggi, soggetti che non lavorano e non studiano. Qualcuno dovrà pensarci.

Per ora mi auguro che il Rotary continui a finanziare ovunque progetti di alfabetizzazione nel mondo (2.664 sovvenzioni negli ultimi 5 anni) in modo da contribuire per ciò che è possibile a combattere la madre di tutti i problemi e cioè l'ignoranza. Localmente ci sarà sempre, se vi guardate attorno, qualche migrante analfabeta da aiutare o qualche soggetto che non trova lavoro perché non ha le capacità di utilizzare un sistema informatico.

Su tutto questo vale sempre ricordare con Confucio che "la sapienza è sapere di non sapere".

Un caro saluto

**Mario**

La serata culturale dell'8 febbraio è stata tutta dedicata, compresa la cena, al movimento del Futurismo, che, proprio a Bologna, il 5 febbraio del 1909, presso gli scantinati dell'Hotel Baglioni, presentava in anteprima, le linee generali del suo programma rivoluzionario, avveniristico, pirotecnico e mirabolante.



Una breve nota dell'evento verrà pubblicata nella cronaca del giornale bolognese "La Gazzetta dell'Emilia" e dopo due settimane a Parigi, Tommaso Filippo Marinetti ( 20 febbraio 1909) pubblicava sulle colonne della prima pagina de "Le Figaro" il testo del manifesto intitolato "Le Futurisme".

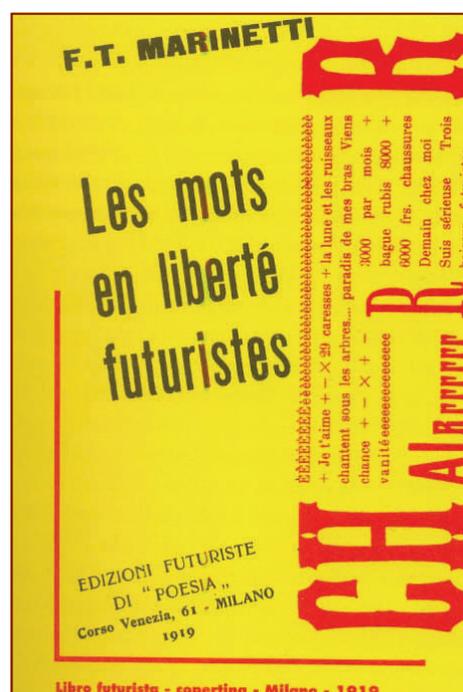
**Il relatore prof. Franchino Falsetti, musicologo e critico d'arte**, ha illustrato, con particolare attenzione alla cultura del tempo ed alle motivazioni espresse dagli esponenti del gruppo nei vari campi del sapere e delle conoscenze, le linee essenziali di questo movimento, nato in un particolare clima storico caratterizzato dal disfacimento di una "vecchia cultura", ricordata, con grande efficacia, da Thomas Mann e descritta mirabilmente, con una certa nostalgia, da Zweig nel suo "Il mondo di ieri".

Il Futurismo movimento d'avanguardia per eccellenza, fu *Esperienza* tutta italiana: la sua ambizione costituisce uno dei suoi più caratteristici tratti nazionali. Era necessario un certo senso del grandioso per concepire e lanciare una nuova idea che formulasse un programma generale comprendente tutti gli aspetti della Cultura, secondo il modello del Barocco.

I caratteri di questa rivoluzione permanente sono già ben presenti nel primo Manifesto, fonda un nuovo credo, la religione della *velocità*, legata al mito della macchina ed

all'avventura dell'uomo nuovo.

Il programma venne annunciato con violenza verbale, insolita nel mondo della letteratura: "Noi vogliamo cantare l'amore del pericolo [...]. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno gli elementi essenziali della nostra poesia.[...] Noi vogliamo esaltare[...] il passo della corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.[...] Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un automobile da corsa[...] è più *bello* della Vittoria di Samotraccia[...] per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali[...].



Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna[...] Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche e le accademie[...].

A proposito del "disprezzo della donna", una delle affermazioni più contestate del Manifesto, costrinse lo stesso Marinetti a tornare sull'argomento per precisare che con quella frase infelice non si intendeva colpire la donna in sé, ma l'eterno femminile, ovvero l'ossessione dell'amore come perno dell'esistenza ed argomento privilegiato nella letteratura del tempo.

Questa giustificazione non convinse e nel 1912 Valentine de Saint-Point, scrisse il "Manifesto della donna futurista": "E' assurdo dividere l'umanità in donne e uomini; essa è composta soltanto da femminilità e di mascolinità".



**Presentato da Franco Stella**  
**Ospedale Sant'Orsola-Malpighi**



La chirurgia (dal greco, cheiros: mano e ergon: lavoro) è un ramo della medicina che manipola fisicamente la struttura del corpo a fine diagnostico, preventivo o curativo.

E' una pratica antica come l'Uomo, ed attraversa con l'Uomo epoche, cambiamenti economici, sociali e tecnologici. Grandi passi sono stati fatti, oggi si eseguono interventi un tempo neppure immaginabili utilizzando nuovi approcci, nuovi materiali, nuove fonti di energia e nuovi farmaci, ma il fascino della chirurgia non cessa di esistere, in una disciplina in costante rinnovamento, che poggia le sue basi nella storia dell'umanità e le cui ambizioni sono saldamente proiettate nel futuro.

#### BREVE STORIA DELLA CHIRURGIA

Le prime tecniche chirurgiche si utilizzarono per il trattamento delle ferite ed i traumi. Già in età Neolitica ci sono testimonianze di terapie chirurgiche. In epoca egizia si praticavano comunemente circoncisioni, estrazione di calcoli vescicali, parti cesarei ecc.. La chirurgia in età Romana Imperiale è una chirurgia essenzialmente di guerra, vengono descritte molte tecniche per la riduzione delle fratture, il trattamento delle ferite, le ustioni e le infezioni. Fino alla seconda metà del 1800 però la chirurgia non fa grandi passi in avanti, continuando ad occuparsi di estrazione di calcoli, drenaggio di ascessi, trattamento di traumi ed amputazioni. In generale il chirurgo (barbiere, arruffone) è stato considerato il tecnico, mentre il medico (più relazionato storicamente con il sacerdote

o lo sciamano) era un autentico terapeuta. Ambroise Parè, chirurgo francese del secolo XVI, eleva la chirurgia allo stesso rango della medicina interna. La rivoluzione industriale sconvolge la società con una serie di invenzioni e scoperte rivoluzionarie per la medicina e la chirurgia. In pochi anni vengono scoperti gli antibiotici, la sterilizzazione, i Raggi X, la anestesia generale, i gruppi sanguigni... Questi progressi permettono di fronteggiare gli "avversari storici" della chirurgia, ovvero le infezioni, le emorragie ed il dolore. Vengono anche utilizzate sistematicamente tecniche che oggi appaiono banali, come l'uso di guanti, cuffia e mascherina.

#### LO STRUMENTARIO CHIRURGICO

Si pensa al chirurgo e si immagina la tipica espressione "Bisturi!" pronunciata da costui verso il ferrista, ma non è certo il bisturi l'unico strumento chirurgico, né tantomeno il più utilizzato. Serve infatti pressoché unicamente per l'incisione cutanea. Molti altri sono gli strumenti necessari, che nei secoli si sono evoluti, pur restando concettualmente uguali nei millenni. Un primo grande cambiamento è dato dall'uso dell'elettricità, sia per tagliare che per coagulare. Il bisturi elettrico ha sostituito l'elettrocauterio, una punta di lancia arroventata usata sin dall'antichità. Nel dopoguerra si sono poi sviluppate le Suturatrici automatiche, delle vere e proprie pinze taglia-e-cuci automatiche, usate in ogni campo della chirurgia. Anche l'elettrobisturi si è evoluto, con l'invenzione di strumenti di precisa coagulazione automatica controllati da un computer.



## PRESENTE E FUTURO

Dai primi anni del 1900 sono stati usati nuovi approcci: la laparoscopia, che è l'osservazione della cavità addominale attraverso una piccola incisione nella quale viene inserita una telecamera, è usata dapprima a scopo diagnostico, poi in seguito terapeutico. Nel 1985 è stata ed esempio asportata la prima cistifellea (colecistectomia) tramite accessi mini-invasivi. Allo stesso modo esiste la toracosopia, per interventi "mini invasivi" sulla cavità toracica.

Molti biomateriali sono usati in chirurgia; dalle protesi vascolari, usate per riparare o sostituire arterie o vene danneggiate alle reti per trattare le ernie, alle colle biologiche o artificiali, usate per riparare tessuti o coagulare. La circolazione extracorporea, una metodica che preleva il sangue dal cuore e lo rimette in circolo dopo averlo ossigenato, pulito e riscaldato, permette di operare arrestando il cuore.

E' indispensabile per molti interventi cardiocirurgici e, in minor misura, di chirurgia toracica. La chirurgia del futuro è già chirurgia del presente; il robot in sala operatoria, fatto di una serie di braccia snodate, forti e precise, sempre comandate dal

chirurgo, permette di eseguire interventi mini-invasivi con grande accuratezza.

Sono già stati effettuati i primi tentativi di chirurgia "a distanza", in cui il paziente si trovava in una ospedale e il chirurgo in un altro, magari dall'altra parte dell'oceano.

Ci si aspetta molto anche dallo sviluppo degli organi artificiali paracorporei e corporei.

La vita del chirurgo è una vita difficile, richiede dedizione, fatica, sudore e promette ansie, preoccupazioni e noie legali. Offre d'altro canto la affascinante possibilità di entrare in un contatto speciale con il paziente e la sua famiglia, dal momento della prima diagnosi, passando per il trattamento chirurgico vero e proprio sino alla fase post-operatoria e durante il resto della vita.

**Franco Stella**



### 1 marzo - Dalla Omnitel di Megan alla Vodafone di Totti

La nostra socia, Dott.ssa Claudia Nardi, cercherà di evidenziare le peculiarità e le tappe principali dal punto di vista delle strategie di business, che hanno portato una piccola azienda nazionale, Omnitel, a diventare una delle Op.Co. trainanti di Vodafone, il maggior operatore di Telecomunicazioni del mondo.



### 15 marzo - Decrescita felice per uscire dalla crisi



Dott. Maurizio Pallante

Presidente del Movimento per la Decrescita Felice

**Maurizio Pallante**, laureato in Lettere, svolge attività di ricerca e pubblicazione saggistica in materia di risparmio energetico e tecnologie ambientali. Teorico e nel 2007 fondatore del Movimento per la Decrescita Felice.

L'idea del Movimento parte dal presupposto che la correlazione tra crescita economica e benessere non sia necessariamente positiva, ma che esistano invece situazioni in cui ad una diminuzione del PIL corrisponda un aumento della qualità della vita.

### 27 marzo - Gita alla Mostra del Giorgione

A 500 anni dalla morte di Giorgione un grande evento celebra il genio e la grandezza di un artista che ha dato vita ad opere simbolo del Rinascimento italiano. Castelfranco Veneto mette in cantiere, insieme alla Regione del Veneto e alla Provincia di Treviso un progetto ambizioso e articolato.

Le celebrazioni hanno preso il via a maggio 2009 con l'inaugurazione del Museo Casa Giorgione, dove la figura enigmatica dell'artista e il suo contesto culturale si materializzano attraverso opere, ambienti e ricostruzioni architettoniche. La Pala del Duomo e il Fregio delle arti liberali e meccaniche sono il più grande patrimonio cittadino, protagonisti dell'allestimento museale assieme alla Casa del '400, sede della collezione, che ha ospitato il Maestro al lavoro.

Momento apicale del progetto celebrativo è la straordinaria esposizione allestita dal dicembre 2009 all'aprile 2010.

Nella città natale di Giorgione si riuniscono, per la prima volta il genio, la grandezza e il fascino delle opere giovanili del Maestro. Un excursus originale e inedito per ammirare i capolavori del primo periodo di Giorgione insieme a quelli dei grandi artisti con cui si rapportò durante la sua breve esistenza: da Giovanni Bellini a Lorenzo Costa, da Carpaccio a Perugino, da Sebastiano del Piombo a Palma il Vecchio, fino a Leonardo, Raffaello e Tiziano.

I maggiori musei nazionali e internazionali contribuiscono a rendere omaggio al grande maestro di Castelfranco Veneto: da The State Hermitage Museum di San Pietroburgo, dagli Uffizi di Firenze, dalla Pinacoteca Ambrosiana di Milano, dal Louvre di Parigi, dalla National Gallery di Londra e altri. Si tratta di un'occasione unica per il visitatore per avvicinarsi.





## ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2070 - Emilia Romagna - Toscana (Italia) - Repubblica di San Marino  
MARIO BARALDI - Governatore 2009-2010

### FORUM DISTRETTUALE ROTARY-ROTARACT

## SAPORI e SAPERI

Carpi - Teatro Comunale - 13 marzo 2010

#### PROGRAMMA

09.15 - **Mario BARALDI** - Governatore 2009-2010 Distretto 2070

Onore alle Bandiere

Saluti di **Enrico CAMPEDELLI** - Sindaco di Carpi

**Giorgio REGNANI** - Presidente R.C. di Carpi

**Alessandro CANOVI** - RD Rotaract Distretto 2070

**Lauro BENETTI** - Delegato Carpi - Correggio Accademia Italiana della Cucina

09.30 - **Mario BARALDI** (DG 2070- Prof. Università di Modena e Reggio Emilia - Accademia Italiana della Cucina Delegazione di Modena)

Apertura dei lavori

Chairmen:

**Paolo PETRONI** (Pres. R.C. Firenze Sud -Presidente Centro Studi dell'Accademia Italiana della Cucina) e  
**Romolo CIABATTI** (R.C. Lucca -Diret, Centro Studi Terr. Toscana Ovest Accademia Italiana della Cucina)

09.40 - **Mauro TONELLO** (Vicepresidente Associazione Italiana Coldiretti)

"Qualità della materia prima nella preparazione degli alimenti "

10.10 - **Aldo MARTELLI** (Prof. Ordinario Chimica degli Alimenti Università di Novara)

"Il controllo di qualità degli alimenti "

10.40 - **Giulio ZUCCHI** (R.C. Bologna Est - Prof. Emerito Università di Bologna)

"L'etica nella produzione degli alimenti "

11.10 - Coffee Break

Chairmen:

**Mario BARALDI** (DG 2070) e

**Franco COCCO** (R.C. Empoli - Coordinatore territoriale Toscana Ovest Accademia Italiana della Cucina)

11.20 - **Massimo BOTTURA** (Patron-Chef Osteria Franciscana, Modena)

"La buona cucina"

11.50 - **Paolo PETRONI** (Pres. R.C. Firenze Sud - Pres. Centro Studi Accademia Italiana della Cucina)

"Il falso in tavola"

12.20 - **Emilio BORGHINI** (Gen. C.A.- U.M.S. Carabinieri Palidoro)

"NAS e il rispetto delle normative"

12.50 - Saluto di **Alberto MANTOVANI** (Delegato di Modena - Accademia Italiana della Cucina)

Saluto di **Corrado FAGLIONI** (Assistente del Governatore Area Ghirlandina)

Conclusioni **Mario BARALDI** (DG 2070 e Membro Accademia Italiana della Cucina di Modena)

13.00 - Colazione di lavoro



In collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina  
Delegazione di Carpi-Correggio e Delegazione di Modena



## Programma serate marzo 2010 del nostro Club

- ⇒ **Lunedì 1° marzo** - ore 20,15 - Unaway Hotel - Conviviale con Relatore. La nostra socia, **dott.ssa Claudia Nardi** terrà una relazione dall'interessante titolo "**Dalla Omnitel di Megan alla Vodafone di Totti**"
- ⇒ **Lunedì 15 Marzo** - ore 20,15 - Unaway Hotel - Conviviale con Relatore **Dott. Maurizio Pallante**, Presidente del Movimento per la Decrescita Felice, dal titolo "**Decrescita felice per uscire dalla crisi**"
- ⇒ **Lunedì 22 Marzo** - ore 20,15 - Unaway Hotel - Conviviale con Relatore **Generale Maurizio Raponi**, Capo di Stato Maggiore Del Comando Reparti Speciali, dal titolo: "**La Guardia di Finanza e la lotta alle consorterie mafiose**"
- ⇒ **Sabato 27 Marzo** - Gita a Castelfranco Veneto, Visita al **Museo Casa Giorgione**



## Prossimi incontri degli altri Club, marzo 2010

### Bologna



- Martedì 2 marzo**, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Giuseppina Gualtieri, Presidente Aeroporto G. Marconi di Bologna.
- Martedì 9 marzo**, ore 18,45, Sede via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Marco Fida, docente e consulente di comunicazione e comportamento organizzativo. Tema: "Credere nel futuro: la sfida del cambiamento".
- Martedì 16 marzo**, ore 20,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Ing. Pierluigi Bottino. Tema: "Storia, ricchezza e attualità delle acque nascoste di Bologna"

### Bologna Carducci



- Martedì 2 marzo** - ore 13.00 - Bologna. Circolo della Caccia. Sarà relatrice la Dott.ssa GIUSEPPINA GUALTIERI, Presidente dell'aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna. Con familiari ed ospiti.
- Martedì 9 marzo** - ore 18,45 - Sede, via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti - Dott. Marco Fida, docente e consulente di comunicazione e comportamento organizzativo: "Credere nel futuro: la sfida del cambiamento".
- Martedì 16 marzo**, ore 20,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Ing. Pierluigi Bottino. Tema: "Storia, ricchezza e attualità delle acque nascoste di Bologna"

### Bologna Nord



- Mercoledì 3 marzo** - ore 20.15 - NH Bologna de la Gare con familiari e ospiti - Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena e Circolo Culturale Galileo Galilei - Prof. Gabriele Falciasecca "L'eredità di Guglielmo Marconi a cento anni dal premio Nobel"
- Mercoledì 10 marzo** - ore 20.15 - Nonno Rossi con familiari e ospiti - Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia - Dott.a Gabriella Montera, Assessore Pari Opportunità della Provincia di Bologna "La politica e le donne: ma servono le quote rosa?"
- Mercoledì 17 marzo** - ore 20.15 - NH Bologna de la Gare con familiari e ospiti - Tavola rotonda sul tema della casa. Interverranno i soci: A. Corlaita, L. Guerra, A. Ragni, M. Vignoli. Moderatore: Il Presidente Giovanni Donati

### Bologna Sud



- Martedì 2 marzo** - ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Dott. Giancarlo Roversi. Tema: "La grande tradizione della cucina bolognese". Degustazione di piatti tipici.
- Martedì 9 marzo** - ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Prof. Stefano Zamagni. Tema: "La lezione dell'attuale crisi economica: quando l'economia divorzia dall'etica".
- Martedì 16 marzo** - ore 21,00, Teatro Manzoni. Concerto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale diretta da Sir Neville Marriner, che suonerà brani di Mozart e Beethoven.



## Prossimi incontri degli altri Club ... (segue)

### Bologna Est

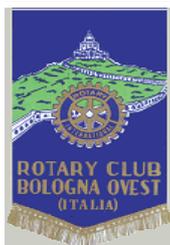


**Giovedì 4 marzo** - ore 20.15 - da "Nonno Rossi" - "Daniele Gatti racconta il Maestro Gatti". Con familiari ed ospiti.

**Giovedì 11 marzo** - ore 20.15 - Da "Nonno Rossi" - Prof. Carlo Boschetti: "L'Evoluzione delle competenze manageriali nei processi di internazionalizzazione". Con familiari ed ospiti.

**Sabato 13 marzo** - Carpi Teatro Comunale: Forum Distrettuale "Sapori e Saperi". Tra i relatori il nostro socio Giulio Zucchi su "Etica nella produzione degli alimenti"

### Bologna Ovest



**Lunedì 1 marzo** - ore 19,30, Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. Assemblea straordinaria del Club.

**Lunedì 8 marzo** - ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Incontro con il regista e documentarista Francesco Conversano, vincitore del Premio David di Donatello. Ammissione nuovo socio.

**Lunedì 15 marzo** - ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof.ssa Giuliana Gemelli. Tema: "La filantropia come scienza di studi internazionali".

**Lunedì 22 marzo** - ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. "Gli angeli del Fango: gli studenti di Bologna e l'alluvione del 1966".

**Lunedì 29 marzo** - riunione annullata perché 5° lunedì del mese.

### Bologna Valle dell'Idice



**Sabato 6 marzo** - ore 8,15 dal Largo Lercaro di Bologna e 8,45 dal piazzale della Gioventù di Budrio, con familiari ed ospiti, Meeting culturale a Rimini, con visita alla "Domus del chirurgo" e poi alla mostra "Da Rembrandt a Gauguin a Picasso. L'incanto della pittura". Pranzo a base di pesce.

**Sabato 13 marzo** - ore 9.15 - Forum di Carpi sull'agroalimentare "Sapori e Saperi"

**Giovedì 18 marzo** - ore 20,00 presso Hotel S. Francesco di Budrio, con familiari ed ospiti, conversazione con lo scrittore/giornalista dr. Valerio Varesi, sul tema "Sulle tracce di Simenon".

**Giovedì 25 marzo** - ore 20,00 presso Hotel S. Francesco di Budrio, con familiari ed ospiti, sul tema "I nuovi soci si ... ci raccontano".

### Bologna Valle del Samoggia



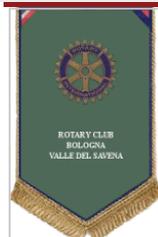
**Sabato 6 marzo** (sostitutiva di mercoledì 3 marzo) - ore 13.45 - Ritrovo presso l'ingresso della mostra a Castel Sismondo, piazza Malatesta - Rimini. Tel. 0541 54094 "Da Rembrandt a Gauguin a Picasso - I capolavori del Museo di Boston" - Ci accompagna la socia Valeria Rubini ore 19.30 - 20.00 Cena al Ristorante Molo 22 - viale Ortigara 78 - Rimini tel. 0541 29637 Per soci e familiari e ospiti. Prenotazione obbligatoria

**Mercoledì 10 marzo** - ore 20.00 - Ristorante Nonno Rossi - Interclub con Rotary Club Bologna Nord - La politica e le donne: ma sono necessarie le quote "rosa"? Relazione della Dott. Gabriella Montera, Assessore alle Pari Opportunità e all'Agricoltura della Provincia di Bologna - Per soci e familiari e ospiti

**Mercoledì 17 marzo** - ore 20.00 - Ristorante Nonno Rossi - La procreazione medicalmente assistita: cos'è e nuovi sviluppi - Relazione del Prof. Marco Filicori, Centro di Endocrinologia riproduttiva dell'Università di Bologna. *Per soci, familiari e ospiti*

**Mercoledì 24 marzo** - ore 18.45 - Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lercaro - via Riva Reno 44 - Bologna Tel. 051 472078 - Interclub con la Fondazione Dottori Commercialisti ed esperti contabili "Gruppo Arte e Cultura" Da un tempio dell'arte a uno del gusto, perché... "il futuro è nella bellezza" Visita alla Raccolta Lercaro e alla mostra di Nicola Saporì. Ci accompagna Valeria Rubini. Ore 20.45- 21.00 - Cena al Ristorante Diana - via dell'Indipendenza 24 Tel. 051 231302 - Per soci, familiari e ospiti, prenotazione obbligatoria

### Bologna Valle del Savena



**Mercoledì 3 Marzo** - ore 20.15 - NH Bologna de la Gare - Interclub con il circolo culturale Galileo Galilei - Prof. GABRIELE FALCIASECCA: "L'EREDITA' DI GUGLIELMO MARCONI A CENTO ANNI DAL PREMIO NOBEL". Con familiari ed ospiti.

**Sabato 13 marzo** - Carpi Teatro Comunale: Forum Distrettuale "Sapori e Saperi".

**Accadde a Bologna: date da ricordare**

- ⇒ 2 marzo 1702, nasce a Gaggio Montano(Bologna) Pier Paolo Mulinelli, medico chirurgo. Fu il primo docente di chirurgia operatoria presso l'Università di Bologna.
- ⇒ 10 marzo 1693, muore Carlo Cesare Malvasia. Scrisse opere di storia dell'arte fra cui *Le pitture di Bologna* e *Felsina Pittrice*.
- ⇒ 16 marzo 1596, viene emanato il bando che fa divieto di importazione di maioliche; si impone ai *pignatari* e *scodellari* di acquistare solo dai fabbricanti bolognesi. Vengono anche fissati i prezzi di vendita delle maioliche bianche senza pittura. Ai contravventori si applicano il sequestro della merce e pene pecuniarie.
- ⇒ 17 marzo 1851, nasce a Bologna Carlo Musi, l'inventore della canzone dialettale bolognese. Scrisse 67 canzoni ed alcuni monologhi. Morì nel 1920.
- ⇒ 20 marzo 1759, il Cardinal Legato di Bologna, il milanese Fabrizio Serbelloni, assieme al senatore Guastavillani, firmano un editto in cui si fa divieto di transito sotto i portici di *carrette*, *carriole*, *bestie*, *ruote ferrate ed altra sorte di ordigni*.
- ⇒ 20 marzo 1799, viene introdotta una tassa del 5% sugli interessi derivanti da somme depositate.
- ⇒ 31 marzo 1675, nasce nel palazzo di via Benedetto XIV – angolo piazza Rossigni - Prospero Lambertini (1675-1758), futuro Arcivescovo di Bologna e Pontefice col nome di Benedetto XIV.
- ⇒ 31 marzo 1805, 100 colpi di cannone annunciano che Napoleone è stato acclamato Re d'Italia. La sera, la città è tutta illuminata ed al Teatro Comunale va in scena un grande concerto per tutti. Porta San felice viene denominata Porta Napoleone.

**Spigolature ...**

**In piazzola**

"Stamani ho girato a lungo la piazzola, di qua, di là, di su, di giù. Non so se sappiate che la piazzola è il grande mercato delle cose usate. Il regno degli stracci. L'impero dei rottami, il sultanato dei rifiuti. Ogni sabato, la immensa piazza della Montagnola si popola di baracche.

Vivono dall'alba al meriggio, appaiono e scompaiono come funghi. Qua e là, un paio di ciarlatani e di cantastorie. Ma nel resto, discrezione e silenzio. La gente contratta a voce bassa. Il compratore cerca, fruga, rivolta. Il mercante resta impassibile come in una stampa orientale.

E' un bazar di miseria, pieno tuttavia di pittoresco. La guerra non ha mutato nulla. Venti anni fa era così; credo che altri vent'anni prima fosse lo stesso.

Una volta, la piazzola era la delizia dei collezionisti e degli antiquari. Tra un mucchio di vecchie toppe arrugginite e guaste non era difficile trovare una bella chiave o una serratura ben lavorata del Cinquecento [...]"

**Giuseppe Lipparini**, L'innamorato di Bologna e altre pagine bolognesi, Massimiliano Boni Editore, Bologna, 2001

**Auguri di Buon Compleanno a ...**

**Marco Biagi** 6 marzo



**Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani**

*Presidente*

Alessandra de la Ville sur Illon

*Membri della commissione*

Maria Francesca Delli, Bettina Di Nardo, Paola Landi, Gabriele Testa

